



Lecito il prelievo ematico umano da parte dei biologi

Data 15 febbraio 2006
Categoria professione

Non è esclusiva competenza del medico l'attività di prelievo ematico umano

Consiglio di stato, sentenza n. 457 del 2006

Con delibera della Giunta regionale, la Campania aveva autorizzato i biologi all'esercizio dell'attività di prelievo ematico umano, capillare e venoso, finalizzato agli esami di laboratorio, recependo sia la direttiva del Ministero della salute prot. n. DIRP/III/ BIQU/OU 10014/02 dell'8 luglio 2002 che il parere del Consiglio superiore di sanità reso il 3 ottobre 2001.

L'ordine dei Medici di Napoli aveva fatto ricorso al TAR del Lazio in quanto, a suo parere, l'attività di prelievo ematico dovrebbe essere di esclusiva competenza del medico.

Il ricorso era stato respinto - rigettato nel merito - dal TAR del Lazio (sede di Roma, Sezione III[^] ter), con sentenza del 31 gennaio 2004 n. 912.

Lo stesso Ordine dei Medici di Napoli ha ricorso in appello al Consiglio di stato contro questa sentenza.

Il consiglio di stato ha considerato infondato questo appello e pertanto lo ha respinto.

[vai a medico e leggi](http://www.medicoeleggi.com/argomenti01/giustizia_amministrativa/consigliodistato/cs457-06pillole.htm)